

AMBITO TERRITORIALE 7



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 19 del 13/05/2016

Oggetto: Percorsi di inclusione socio-lavorativa. Schede 5, 34 e 41 del vigente Piano Sociale di Zona 2014-2016. Presa d'atto procedura di gara deserta. Atto di indirizzo.

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di maggio alle ore 18,35, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta urgente, giusta convocazione n. 15233 del 07/05/2016 e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	*****		X
3.	Comune di Fragagnano	Componente	*****		X
4.	Comune di Lizzano	Componente	Gianfranco Bottazzo – Vice Sindaco	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Antonio Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Giuseppe Saracino – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Angelo Santo Caputo – Assessore	X	
8.	ASL TA	Componente	Dott. Giuseppe Pirinu – Direttore Distretto Socio-Sanitario 7	X	
Totali				6	2

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 13/05/2016

Il Dirigente
Dr. Aldo Marino

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile.

Addì, _____

Il Responsabile della Ragioneria
Dr. Aldo Marino

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Addì, _____

Il Responsabile della Ragioneria

Assistono alla seduta il dott. Aldo Marino, Dirigente, e il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- il vigente Piano Sociale di Zona prevede l'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione sociale in carico ai servizi pubblici territoriali: sociali, sanitari, etc;
- nello specifico, tali percorsi sono più definitamente declinati nelle schede 5, 34 e 41 ossia:
 - **scheda 5:** percorsi di inclusione socio-lavorativa, con uno stanziamento iniziale di € 150.000,00;
 - **scheda n. 34:** "Interventi per persone con dipendenze patologiche", con uno stanziamento di € 263.418,54;
 - **scheda n. 41:** "Contrasto povertà - Percorsi di inclusione socio lavorativa per disabili psichici", con uno stanziamento di € 150.000,00
- a seguito di diverse riunioni del Coordinamento Istituzionale si è giunti alla definizione delle modalità di attivazione dei percorsi di inclusione di cui sopra in coerenza con quanto stabilito nelle schede di programmazione: tirocini formativi da attivare da parte di soggetto gestore terzo cui affidare la gestione degli stessi;

Considerato che l'attivazione dei tirocini formativi soggiace alla normativa regionale di riferimento, ossia la L.R. 23/2013 la quale prevede:

- all'art. 2, che la durata del tirocinio formativo "La durata del tirocinio è definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto. In ogni caso, la loro durata non può essere superiore a sei mesi, prorogabili per non più di trenta giorni; il termine è elevato a dodici mesi, prorogabili fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi, nel caso in cui il tirocinio sia diretto a soggetti disabili, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), a persone svantaggiate, ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), nonché a immigrati, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale
- all'art. 6, che "per l'attività espletata nel corso del tirocinio, il tirocinante ha diritto a una indennità forfettaria di partecipazione non inferiore all'importo mensile di euro 450, al lordo delle ritenute di legge".

Vista la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 46 del 24/11/2015 con la quale si è stabilito di utilizzando la somma di € 7.800,00 per attendere alle incombenze connesse all'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza prelevandola dalla scheda n. 5;

Tenuto conto che, per effetto dello stanziamento di cui sopra, la scheda n. 5 viene riprogrammata in € 142.200,00;

Tenuto conto che l'Ufficio di Piano, in aderenza a quanto già stabilito dal Coordinamento Istituzionale e per economia procedimentale ha riunito le tre schede, predisponendo un bando per l'individuazione di un ente gestore dei percorsi di inclusione socio-lavorativa con le opportune suddivisioni in ordine alle schede di intervento così come definite nel Piano Sociale di Zona;

Dato atto che la bozza del bando di cui sopra è stata oggetto di valutazione e condivisione con i servizi pubblici territoriali nel corso di un incontro svoltosi in data 16.12.2015 alla presenza dei servizi sociali comunali, della Coordinatrice Socio-Sanitaria del Distretto 7, dei Responsabili del DSM e del SERT di Manduria, della Referente UTR di Sava nel corso del quale è emersa l'opportunità di indire tre distinte procedure di gara in luogo di una sola, tenuto conto delle peculiarità connesse all'utenza interessata, con particolare riferimento alle persone in carico al DSM e al SERT per le quali occorre individuare un ente gestore che abbia specifiche e consolidate esperienze nelle attività di presa in carico di soggetti in cura presso tali servizi;

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 3 del 21.12.2015, che qui si intende integralmente richiamata, il Coordinamento Istituzionale ha autorizzato l'Ufficio di Piano a porre in essere tutte le procedure finalizzate all'indizione di tre distinti Avvisi per l'individuazione di enti gestori che presentino proposte progettuali in ordine all'attivazione dei tirocini formativi ai sensi della L. R. n. 23/2013 e del R. R. n. 3/2014 e s.m.i., così come previsto nelle Schede di Intervento 5-34- 41 del Piano Sociale di Zona, raccordando e coinvolgendo, nelle varie fasi procedimentali, i servizi pubblici interessati (DSM, SERT, Servizio Sociale Professionale Comunale).
- Con n. 3 distinte Determinazioni Dirigenziali (n. 191, 192 e 193 del 25/03/2016) sono stati pubblicati n. 3 avvisi relativi ai percorsi di inclusione socio-lavorativa da attivarsi in coerenza con quanto previsto nelle schede 5, 34 e 41 del vigente Piano Sociale di Zona;
- le procedure de quo sono andate deserte;

Rilevata la necessità di fornire all'Ufficio di Piano apposito atto di indirizzo in merito all'attivazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa che tenga conto delle peculiarità proprie dell'utenza nonché, allo stesso tempo, della tipologia di tirocinio formativo da attivare in coerenza con le schede del vigente Piano Sociale di Zona ricorrendo, a questo punto, all'emanazione di un unico bando di gara che riunisca le tre schede sopra citate;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale;

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisito il parere favorevole inserito in preambolo del Dirigente dei Servizi Sociali e del Settore Economico-Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la L.R. 19/2006;
- Il R.R. 4/2007;
- Il Piano Regionale per le Politiche Sociali 2013/2015;
- Il III Piano Sociale di Zona 2014/2016;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

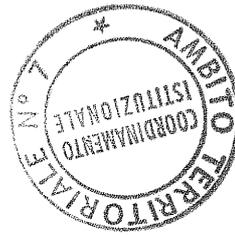
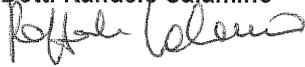
● Presenti:	6
● Aventi diritto di voto:	5
● Favorevoli:	5
● Contrari:	*****
● Astenuti:	*****

DELIBERA**Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:**

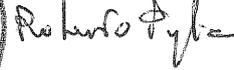
1. **Di prendere atto** che le procedure avviate distintamente dall'Ufficio di Piano, in ordine all'attivazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa di cui alle schede n. 5, 34 e 41 del vigente Piano Sociale di Zona, così come da atto di indirizzo formulato dal Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n. 3 del 21/12/2015, sono risultate deserte;
2. **Di formulare** atto di indirizzo all'Ufficio di Piano in merito all'attivazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa che tenga conto delle peculiarità proprie dell'utenza nonché, allo stesso tempo, della tipologia di tirocinio formativo da attivare in coerenza con le schede del vigente Piano Sociale di Zona ricorrendo, a questo punto, all'emanazione di un unico bando di gara che riunisca le tre schede sopra citate;
3. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale nonché all'albo pretorio del Comune di Manduria, Ente Capofila;
4. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Raffaele Salamino



Il Presidente
Rag. Roberto Puglia



Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
